

Quaresima 2023 MESSAGGIO DEL PAPA

ASCEI QUARESIMALE, ITINERARIO SINODALE

Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare. Ma quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno.

L'esperienza dei discepoli sul Monte Tabor si arricchisce ulteriormente quando, accanto a Gesù trasfigurato, appaiono Mosè ed Elia, che impersonano rispettivamente la Legge e i Profeti (cfr Mt 17,3). La novità del Cristo è compimento dell'antica Alleanza e delle promesse; è inseparabile dalla storia di Dio con il suo popolo e ne rivela il senso profondo. Analogamente, il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e al tempo stesso aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata.

Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta.

Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (Mt 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla.

Riflettiamoci...

**"Per colui che ha fede,
non servono spiegazioni.
Per colui che non ha fede,
nessuna spiegazione è possibile"**
(S. TOMMASO D'AQUINO)

26/3 colletta naz. pro terremotati Siria e Turchia

Vita di Comunità

✓ ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITÀ PAR- ROCCHIALE TUTTI I LUNEDÌ ALLE 20:30

catechesi quaresimale nel cammino sinodale.

Quarta tappa domani, lunedì 20 ore 20:30:

catechesi sul Vangelo della guarigione del cieco.

Terrà la catechesi don Dario Criscuoli, Direttore Ufficio per la pastorale della Famiglia (Vicariato)

✓ FESTA DI SAN GIUSEPPE: DOMANI 20/3

La festa liturgica di San Giuseppe, poiché coincide con la domenica di Quaresima, viene celebrata domani, lunedì 20 durante tutte le SS. Messe

✓ PRESENTAZIONE LIBRO SU PAPA FRANCESCO

L'autore del libro, Gavino Pala, produttore di TV2000, dialoga con il giornalista e blogger Mario Scelzo per presentare "Mi volevano morto"; edizioni San Paolo. Martedì 21 alle 19:00 in sala conferenze

✓ CORSO PREMATRIMONIALE

Giovedì alle 21:00 inizia il nuovo corso di catechesi

✓ DONAZIONE DEL SANGUE

Domenica prossima dalle 8:00 alle 11:00 nei locali della parrocchia. Iscrizioni: donatori.sanluca@gmail.com

Battesimi

Amaranta Di Basilio
Nathan Scordo
Aurelio Tomei
Auguri vivissimi

Pubblicazioni di Matrimonio

Davide Paciotti e Sara Fraioli
Congratulazioni

Funerali

Isabella Pompei (93 anni)
Rita Pitigliani (76 anni)
Raimondo Mecarelli (84 anni)
Dina Toccaceli (92 anni)
Alle famiglie le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 80



del 19/3/23

RALLEGRATI GERUSALEMME

Rallégrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi. Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza: saziatvi dell'abbondanza della vostra consolazione. (Cf Is 66,10-11): è l'antifona di ingresso di questa domenica, la "domenica laetare". È una profezia di Isaia per consolare il popolo durante la sofferenza; una profezia che si è compiuta pienamente con la Pasqua di Resurrezione.

È un prezioso invito a non scoraggiarci nel tempo della prova e della purificazione, rappresentato dalla Quaresima. Coraggio! Rallegratevi perché la Pasqua è vicina e noi siamo chiamati ad esserne pienamente partecipi con il Battesimo e con la continua conversione, ravvivando il Battesimo con il Sacramento della Riconciliazione e la partecipazione all'Eucarestia.

Sembra difficile parlare di gioia quando domina tristezza e paura, **eppure è proprio ora che va alimentata la speranza in quella gioia che il Signore ci ha già donato e che è più grande del semplice e fugace piacere.** Per questo San Paolo incoraggia i cristiani di Filippi così: *"Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti"* (Fil 4,4-6).

È questa la meta della Quaresima e della vita cristiana, a cui giungiamo mediante il cammino della fede.

don Romano De Angelis

La finestra sul cortile

Il Teatro

L'attuale teatro San Luca è stato in origine il primo luogo dove furono celebrate le Sante messe della parrocchia, in attesa che fosse finita la costruzione della chiesa.

E' stata utilizzato allo stesso scopo quando ci fu la ristrutturazione della chiesa attuale.

Negli anni, prima che fosse adibito a teatro, il locale era una immensa sala polifunzionale per celebrazioni, catechesi, feste, incontri.

Negli anni '70, dalla passione per il teatro degli allora giovani della parrocchia, fu adibita saltuariamente a teatro. Grazie alla esperienza da carpentiere e all'amore per noi giovani, il grande parrocchiano Santino Crugnola costruì per noi un palco tutto in legno, dove si trova quello attuale in cemento. Noi costruiamo il sipario ed i fondali, e ci cimentiamo come registi, scenografi, costumisti, attrezzisti, tecnici del suono e delle luci e potemmo mettere in scena spettacoli fatti di scenette, canzoni (con una band di ragazzi del gruppo) e addirittura una commedia, scritte da noi con grande divertimento nostro e del benevolo pubblico, tra cui tutti i nostri genitori.

Dopo tanti anni, tornando a recitare al teatro con compagnie amatoriali, mi sono sentito a casa!

Patrizio Pulcini

La GMG.. un INCONTRO che mi ha cambiato la vita

È sempre più vicina la nostra partenza per Lisbona, meta della giornata mondiale della gioventù di quest'anno.

L'entusiasmo è tanto per chi parte per la prima volta e per chi, come me, non vede l'ora di rivivere l'esperienza faticosa, ma indimenticabile, come quella che ho vissuto a Cracovia sette anni fa: siamo partiti da Roma con il pullman e abbiamo visitato diverse città, alcune molto significative, come ad esempio il campo di Auschwitz-Birkenau, luogo che noi giovani, grazie alle parole dei sacerdoti siamo riusciti ad accettare e metabolizzare alla luce di quel Cristo che ha accolto la sofferenza e la morte sulla croce per noi.

Tanti sono stati gli interrogativi che ci siamo posti dentro quel luogo di morte, chissà cosa avranno pensato le persone deportate, chissà cosa avranno chiesto, se avranno cercato, pregato o colpevolizzato Dio.

Non solo un viaggio di fede, quindi, ma anche un viaggio di arricchimento e di crescita personale per ognuno di noi.

Mi vengono ancora i brividi a pensare alla valanga di giovani incontrati nelle vie della città e nei luoghi visitati. Non importava l'età, la lingua, la cultura... Ci si incontrava, ci si salutava, si ballava, si cantava, si gioiva insieme... e a conclusione della settimana, la veglia di preghiera con il Papa, un immenso campo con migliaia di ragazzi accampati,

stanchi della camminata per raggiungere il luogo, ma con il sorriso stampato sul volto e che, nonostante la diversa provenienza, parlavano lo stesso linguaggio, quello dell'Amore. Quell'Amore che ho ricercato per anni e quell'incontro che ancora oggi giustifica la mia presenza in parrocchia.

ESSENDO ALL'ESTERO E CON UN COSTO ELEVATO, COME AVRETE POTUTO VEDERE, ALL'USCITA DELLE MESSE, PER ALCUNE DOMENICHE SONO STATE ORGANIZZATE DELLE ATTIVITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO PER CERCARE DI RIDURRE I COSTI NOTEVOLI CHE CI TROVIAMO AD AFFRONTARE E PER PERMETTE A OGNUNO DEI NOSTRI RAGAZZI DI VIVERE UN'ESPERIENZA BELLA E FORTE COME L'HO VISSUTA IO.

In particolare, prossimamente, **durante le Messe del sabato e della domenica delle palme, 1-2 aprile, venderemo delle uova di cioccolato e delle uova artigianali dipinte a mano provenienti da un convento sito in Ucraina. Parte dei proventi sarà devoluto a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra.**

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto e continueranno a sostenerci, facendo nostre le parole di S. Paolo:

“Qualunque cosa facciate, fatele di cuore come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che come ricompensa riceverete dal Signore l'eredità...” (Col. 3:23-24)

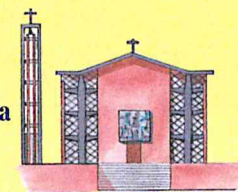
Giulia Cipriani

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

4ª DI QUARESIMA 1 Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23); Ef 5,8-14; Gv 9,1-41. R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.	19 DOMENICA LO 4ª set
S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. M. (s) 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a R In eterno durerà la sua discendenza.	20 LUNEDÌ LO Prop
Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16 R Dio è per noi rifugio e forza.	21 MARTEDÌ LO 4ª set
Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30 R Misericordioso e pietoso è il Signore.	22 MERCOLEDÌ LO 4ª set
S. Turibio de Mogrovejo (mf) Es 32,7-14; Sal 105 (106); Gv 5,31-47 R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.	23 GIOVEDÌ LO 4ª set
Sap 2,1a.12-22; Sal 33 (34); Gv 7,1-2.10.25-30 R Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.	24 VENERDÌ LO 4ª set
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 R Eccomi, Signore, si compia in me la tua parola.	25 SABATO LO Prop
5ª DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129 (130); Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 R Il Signore è bontà e misericordia.	26 DOMENICA LO 4ª set